“Due uomini mi hanno rapinato”, ma era una scusa per coprire la perdita al gioco

Aveva raccontato ai carabinieri di essere rimasto vittima di una rapina. Ma aveva inventato tutto. Non erano stati due misteriosi uomini ad avvicinarlo, minacciarlo e sottrargli il contenuto del suo portafogli. La rapina era un’invenzione per coprire la perdita al gioco di 300 euro.
Ai carabinieri di Noto è bastato poco per verificare che la storia non quadrava e ricostruire quanto realmente accaduto. E per l’operaio netino di 61 anni è scattata la denuncia per simulazione di reato. Il denaro, una volta cambiato in monete, sarebbe stato interamente giocato e perso agli apparecchi elettronici.
Lo scopo della simulazione della rapina – ha spiegato alla fine ai Carabinieri – era quello di non far sapere nulla ai suoi familiari sulla perdita al gioco.

Siracusa. Ventuno milioni di euro per la mobilità, i consumi di energia e social housing

La giunta regionale ha dato il via libera alla firma della convenzione col Comune di Siracusa per la realizzazione dei

progetti di Agenda urbana, il programma di interventi per lo Sviluppo urbano sostenibile finanziato dall'Unione europea. Per il capoluogo previsti interventi per 21 milioni di euro.
L'atto, deliberato lo scorso 3 gennaio e trasmesso ieri a Siracusa, consente di entrare nella fase strettamente operativa poiché mette l'Ufficio Europa e Programmi complessi, retto dal vice sindaco Giovanni Randazzo, nelle condizioni di presentare i progetti che saranno ammessi al finanziamento attraverso la Regione.
Siracusa fu, assieme a Gela, la prima città siciliana, dopo l'approvazione da parte della giunta comunale lo scorso 21 settembre, ad inviare a Palermo lo schema di convenzione, lungo una novantina di pagine. Esso conteneva le linee guida sulla scelta degli interventi (formalmente il Manuale per la selezione delle operazioni) e il Sistema di gestione e controllo dell'organismo intermedio, il cosiddetto Sigeco, cioè la "commissione" che si occuperà della selezione dei progetti. Lo schema, si legge nella delibera dell'esecutivo regionale, passa adesso ai dirigenti competenti per la firma della convenzione, che sarà sottoscritta dal sindaco, Francesco Italia, in maniera digitale. Quindi la palla passa agli uffici per la presentazione dei progetti.
Per il sindaco Italia e il vice Randazzo, "si tratta di un risultato straordinario che premia il lavoro dei funzionari comunali capaci di muoversi per tempo e di produrre una pianificazione credibile. Per Siracusa, i 21 milioni di Agenda urbana sono una grande opportunità. Un flusso di finanziamenti che ci metterà nella condizioni di realizzare opere attese sulle quali l'Amministrazione si è molto impegnata negli ultimi anni e che ci consentiranno di cambiare l'immagine della città: più efficiente in termini energetici e di mobilità, con una migliore qualità dei servizi, specie quelli dedicati alle persone, e al superamento del disagio sociale".
Agenda Urbana si muoverà lungo quattro assi. Le risorse maggiori saranno destinate al contenimento dei consumi di energia, soprattutto negli edifici pubblici, e alla mobilità urbana, seguiti dagli investimenti nei servizi socio-sanitari

e nel cosiddetto social housing contro l'emergenza abitativa. Le altre linee di intervento sono rivolte al dissesto idrogeologico, alla fruizione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e all'inclusione sociale.
La selezione dei progetti per l'ammissione al finanziamento sarà compito, attraverso il Sigeco, dal cosiddetto Organismo intermedio, denominato anche Autorità urbana di Siracusa, per la quale non sono previsti impegni di spesa. Tutto avverrà secondo un cronoprogramma di dettaglio, condiviso con la Regione, coerente con un piano strategico integrato – messo a punto dagli Ufficio Europa – per l'utilizzo razionale delle risorse.

Un commissario per le strade siciliane, il caso della viabilità provinciale siracusana

(c.s.) "Le strade siciliane sono ridotte a un colabrodo e la Regione si è decisa ad accettare la mano tesa dal ministro Danilo Toninelli durante la sua ultima visita in Sicilia". Il parlamentare nazionale Paolo Ficara e il deputato regionale Stefano Zito (M5s) annunciano così la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza presentata dal governo Musumeci e finalmente sul tavolo del responsabile delle Infrastrutture.
"Le strade statali, provinciali, comunali e persino le autostrade sono disastrate e, per lunghi tratti, addirittura compromesse", ricorda Paolo Ficara, il quale ha accompagnato il ministro Toninelli nel suo recente tour per visionare le

condizioni della viabilità siciliana. “Una manutenzione ordinaria, quasi del tutto assente negli ultimi anni, interventi straordinari che non risolvono i problemi, i fondi – che già sono stati stati stanziati e di cui cercheremo di disporre al meglio e più velocemente rispetto ai periodi che ci hanno preceduti, – i danni legati al sottovalutato dissesto idrogeologico hanno fortemente rallentato la mobilità isolana”, aggiunge Stefano Zito il quale ha lavorato assieme ai colleghi regionali per arrivare al risultato odierno grazie a un pressing continuo.

“La provincia di Siracusa purtroppo conosce bene il problema. Basti pensare alle condizioni precarie dei chilometri e chilometri di strade provinciali, in lungo e in largo per il territorio siracusano, da nord a sud. E’ emblematico il caso della provinciale 45, la Cassaro – Ferla, chiusa per frana dal 3 dicembre scorso o, per citare casi di cronaca locale recenti, il tratto finale di viale Epipoli sino a Belvedere: una strada provinciale considerata pericolosa, senza illuminazione, con buche e altre insidie, in cui non si riesce a intervenire per via di uno sterile balletto di competenze tra Comune ed ex Provincia”, elenca Paolo Ficara.

Aumentano i tratti interdetti e chiusi al traffico, come ha scritto nella sua relazione il Dipartimento Regionale di Protezione Civile. “Servono interventi urgenti e la Regione ha finalmente preso atto che non riesce a gestire l’emergenza da sola. Interverremo adesso dal governo centrale grazie alla nomina di un commissario straordinario. Questo permetterà di lavorare per sbloccare i cantieri utilizzando i fondi disponibili che, per discutibili ragioni, non sono mai stati spesi. E la provincia di Siracusa non sarà Cenerentola, metteremo in campo tutte le azioni necessarie per garantire una viabilità sicura, funzionale ed efficiente”, conclude il portavoce nazionale del MoVimento Cinque Stelle, Paolo Ficara.

Augusta. Appalto pulizia alla Marina Militare, protesta spontanea dei lavoratori

Protesta spontanea dei lavoratori addetti alle pulizie della Marina Militare di Augusta. Questa mattina hanno deciso di manifestare all'ingresso la loro rabbia e preoccupazione. A dare il via alla protesta, un cambio unilaterale dell'orario di lavoro che prevederebbe anche la sesta giornata. "Gli operai sono già esasperati dalla riduzione del contratto avuta a dicembre in più i ritmi lavorativi dell'appalto sono pesante. Adesso hanno deciso di non cedere anche a questo ulteriore ricatto", le parole del segretario della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez, che ha raggiunto i lavoratori sul posto.

Calcio. Giorni caldi del mercato di riparazione, Raciti (Siracusa): "cerchiamo identità"

Intervista di Manuel Bisceglie all'allenatore del Siracusa (Serie C). "Alla ricerca di una identità", dice Raciti che attende buone nuove dal mercato. Rinforzi in arrivo in ogni

reparto, dalla porta all’attacco. E si liberano le caselle over per consentire i nuovi ingressi. Franco verso Trapani, Tuminelli con le valigie in mano come Gomis. Sopra, l’intervista.

Zona industriale, incendio alla Versalis: impianto fermato e messo in sicurezza

Un incendio si è sviluppato questo pomeriggio attorno alle 16:00 all’interno dell’impianto industriale Versalis di Priolo. Sul posto diverse squadre dei Vigili del Fuoco partite da Siracusa a lavoro insieme alle squadre antincendio interne. L’evento è durato 20 minuti circa.
A causare le fiamme sarebbe stata una perdita di olio dalle tubazioni dell’impianto I-cam etilene, per l’esattezza l’incendio ha interessato il forno B1008. La situazione è sotto controllo e non si hanno notizie di feriti.
La nuvola nera è stata visibile anche da Siracusa. A Priolo il sindaco Pippo Gianni ha avvisato la popolazione attraverso il sistema di alert di Protezione Civile. L’impianto è stato fermato in emergenza e messo in sicurezza.

Incendio Versalis, Bottaro

(UilTec): “approfondiremo accaduto con l’azienda”

Dopo l’incendio del pomeriggio sviluppatosi all’interno dell’impianto industriale Versalis di Priolo, interviene il segretario della UilTec, Andrea Bottaro. “Approfondiremo con l’azienda l’accaduto, occorre tenere alta l’attenzione al fine di evitare episodi pericolosi per i lavoratori ed i cittadini. Va sottolineato il lavoro dei Vigili del fuoco aziendali e dei lavoratori dell’impianto etilene che con la loro professionalità e la loro azione hanno evitato che l’emergenza assumesse proporzioni maggiori, scongiurando conseguenze per chi opera in quella zona”, commenta Bottaro. “Episodi come quello odierno – conclude – palesano la necessità di giungere a risultati concreti ai tavoli di confronto svolti in sede prefettizia in merito alla sicurezza nell’area industriale siracusana”.

Siracusa. Ancora orrore contro gli animali, trovato cane mutilato e decapitato

Ancora un macabro caso di maltrattamenti su animali. Dopo l’uccisione del cane Bruno a Pachino, volontarie animaliste hanno scoperto in un terreno poco fuori Siracusa, in contrada Spinagallo, i resti di un cagnolino a cui sono state asportate in parte le zampe e l’intera testa.
Dei fatti sono stati informati i carabinieri. Il ritrovamento è avvenuto per puro caso. La carcassa del povero animale si

presentava in avanzato stato di decomposizione, i fatti risalirebbero a circa 20 giorni addietro. Lascia di certo basiti tanta barbarie.

Vicino di casa “orco” arrestato ad Avola: stupra 12enne con ritardo mentale

I Carabinieri hanno arrestato ad Avola un uomo di 40 anni accusato di violenza sessuale aggravata su di una minore. Le complesse indagini sono state dirette dal procuratore Fabio Scavone e coordinate dal pm Tommaso Pagano.
La ragazzina, all’epoca dei fatti 12enne ed affetta da grave ritardo mentale, avrebbe raccontato tutto ai genitori che hanno subito denunciato l’accaduto. “Il vicino di casa ha abusato di nostra figlia”: da quella denuncia sono subito scattate le indagini a caccia di riscontri probatori. Sentiti diversi testimoni in particolare le persone che, nei diversi tempi e luoghi, erano venuti a contatto con la bambina, la sua famiglia e l’uomo indagato. Sono stati sequestrati anche gli indumenti della ragazzina sui quali, grazie all’intervento del R.I.S. di Messina, sono state evidenziate alcune tracce riconducibili ad un rapporto avuto con l’uomo. Il fatto si sarebbe consumato in una circostanza in cui l’arrestato, che godeva della fiducia della bambina in quanto vicino di casa, sarebbe riuscito ad entrare nell’appartamento in cui abita la famiglia della vittima e, approfittando delle circostanze, avrebbe abusato di lei.
Il gip del Tribunale di Siracusa ha emesso una ordinanza di custodia cautelare in carcere in esecuzione della quale l’uomo è stato tradotto presso la casa circondariale “Cavadonna” di

Siracusa.

Siracusa. Raccolta differenziata, i nuovi calendari ma Grottasanta è un caso

Sul sito del Comune di Siracusa sono stati pubblicati i nuovi calendari per la raccolta differenziata. Quartieri e frazioni vengono indicate con il solito sistema dei colori per rendere ancora più semplice la comprensione dello schema.
La circoscrizione Tiche è però ancora servita dal sistema "porta a porta" per il 60%, la restante parte continua a conferire nei "vecchi" cassonetti stradali in maniera indifferenziata. Situazione simile per Akradina, coperta per il 70% circa dal sistema del porta a porta. Grottasanta è e rimane ferma al 3%. E questi sono ancora oggi i nodi critici per un sistema che non è riuscito a decollare, costringendo Siracusa ad una differenziata a macchia di leopardo più che porta a porta. Attualmente Tekra gestisce il servizio sotto ordinanza, scadenza il 31 gennaio (più che probabile proroga) e pertanto appare difficile che possa decidere di farsi carico dell'upgrade del servizio senza prima firmare un contratto.
Quanto alle ricariche dei sacchetti per continuare a conferire i rifiuti differenziati, è in corso la meccanizzazione dei dati Tari per l'inserimento degli aventi diritto. Operazione che, spiegano dal Comune di Siracusa, sarà completata in tempi brevi. Solo dopo si avvierà il servizio di distribuzione sacchetti.
Dal 20 gennaio dovrebbe infine tornare in servizio il centro

comunale di raccolta mobile.

CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE

CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA PROSSIMITA’